

# SCRITTORISSIMI

## LIBERI DI ESPRIMERCI

Maggio 2023

Anno I n. 8

### UNA STREPITOSA GITA SCOLASTICA

Agli inizi di Maggio, con l'anno scolastico agli sgoccioli, abbiamo partecipato ad un viaggio di istruzione di cinque giorni in Puglia. Durante la preparazione i nostri genitori ci hanno tempestato di consigli e raccomandazioni che testimoniavano tutta la loro preoccupazione per la nostra incolumità. Cuore di mamma! (o di papà, in qualche caso!). Prima della partenza abbiamo avuto una settimana circa di vacanze che abbiamo speso uscendo con gli amici, fantasticando sulla gita imminente e preparandoci la valigia. Erano giorni di euforia e agitazione, soprattutto per la mole di cose da fare e per un'ansia pre-gita che era naturale dal momento che rappresentava, per molti di noi, il primo viaggio senza genitori per diversi giorni di seguito. Il tanto atteso giorno della partenza finalmente è arrivato! Ci siamo riuniti tutti in Piazza Pirandello, abbiamo posato sul pullman le valigie e gli zaini e ci siamo diretti verso Calatafimi, per raggiungere gli altri partecipanti del nostro Istituto. Da lì ci siamo diretti subito verso la Puglia, anche perché ci aspettavano quattordici ore di viaggio. La prima parte del tragitto è trascorsa con un po' di musica e tanta allegria. Sull'autobus abbiamo cantato, scherzato, aspettando di fermarci in qualche autogrill per rilassarci un po' e prendere una boccata d'aria. Verso sera, siamo finalmente arrivati al nostro hotel a Villanova, in Puglia. Ci hanno assegnato le camere e siamo andati a cenare. Finita la cena, siamo corsi nelle camere e ci siamo preparati per la notte che, ovviamente, è trascorsa giocando e scherzando e cercando di eludere la sorveglianza dei professori, che passavano per controllare e accertarsi che nessuno si cacciasse nei guai!

Abbiamo visitato tanti bei luoghi caratteristici ed interessanti, sia dal punto di vista artistico-architettonico che culturale come Lecce, con i suoi palazzi e le chiese in stile barocco: lì abbiamo conosciuto l'unico e inimitabile GIORGIO, un ambulante che voleva venderci di tutto. Poi ci siamo recati ad Alberobello, dove abbiamo visto i famosissimi trulli.



A Polignano a mare abbiamo ammirato la meravigliosa e suggestiva costa rocciosa, mentre in una piazza troneggiava imponente e altissima la statua di Domenico Modugno, il famoso cantante a cui la città ha dato i natali. Abbiamo fatto un giro nel centro storico di Bari, il capoluogo, addobbato a festa perché, proprio in quei giorni, si festeggiava la ricorrenza dell'arrivo in città delle reliquie di San Nicola di Myra, il patrono. Abbiamo visitato anche Ostuni, un'altra caratteristica cittadina dalle case bianche, piena di graziosi vicioletti, in cui vendevano i prodotti tipici pugliesi: le orecchiette, la tipica pasta fatta a mano dalle laboriose mani delle massaie, i buonissimi taralli sia dolci che salati, i panzerotti. Interessante e coinvolgente è stata la visita delle grotte di Castellana, di origine carsica, dove abbiamo potuto ammirare con stupore le stalattiti e le stalagmiti e le meravigliose formazioni di fantastiche figure che sembravano scolpite. Infine, sulla strada del ritorno, siamo passati da Matera, la stupenda città dei sassi. Sono stati giorni intensi, eravamo come immersi in un'altra dimensione di scoperta, meraviglie ed euforia. Grazie a questo viaggio abbiamo fatto nuove amicizie con i ragazzi di Calatafimi: è stata un'occasione per creare legami, renderci più autosufficienti, conoscere meglio noi stessi e gli altri in un contesto diverso dal solito. Di questa bellissima esperienza rimarrà, in tutti noi, un ricordo indelebile.



Scuola secondaria di I grado della classe IIID





## UNA FAMIGLIA Gli Occhipinti di Vita

Il 9 maggio 2023 presso l'Auditorium del Centro Sociale di Vita è stato presentato un libro scritto dal professore Pasquale Gruppuso, dedicato a una famiglia originaria di Vita: la Famiglia Occhipinti. Per capire come mai il professore avesse scritto questo libro abbiamo deciso, con la collaborazione della Pro Loco Vitese, di intervistarlo e lui ci ha risposto che conosceva alcuni componenti della famiglia e da piccolo aveva sentito molto parlare di loro. Così ha cominciato a cercare informazioni e ha scoperto che la famiglia era numerosa e alcuni erano riusciti a raggiungere, in vari ambiti culturali ed umani, i massimi livelli.



È una famiglia unica!

Andrea Occhipinti è un attore e produttore cinematografico. Daniele ambasciatore, Michela fa la regista.

Luciana Occhipinti è la mamma di Mario Fois e la zia di Andrea Occhipinti. Luciana era adattatrice e dialoghista. Ma nonostante impegni così diversificati ed importanti quella degli Occhipinti è una famiglia molto unita.

Ogni figlio ha avuto un obiettivo ma si sono sempre aiutati a vicenda per raggiungerlo. Hanno dimostrato di avere un carattere forte e si sono distinti grazie a tre regole:

**LA PERSEVERANZA, L'IMPEGNO E L'INGEGNO**

E' stata una bella testimonianza per noi, che abbiamo avuto il piacere anche, in occasione della presentazione, di conoscere alcuni di loro. Persone che hanno dato lustro alla propria famiglia ma anche alla nostra piccola cittadina, orgogliosa di avere dato i natali a persone così famose.

Scritto da:  
Beatrice Corpora  
Chiara Grutta  
Alessia Giglio  
della classe VD



*Consegna da parte degli amministratori della cittadinanza onoraria alla famiglia Occhipinti*



Luciana Occhipinti



Michela Occhipinti



Mario Fois



Andrea Occhipinti

## LA FESTA DELLA MADONNA DI TAGLIAVIA Tra fede e tradizione

Nel nostro piccolo paese si celebra ogni anno nel giorno dell'Ascensione, quaranta giorni dopo Pasqua e prima della Pentecoste, una festa molto importante per la nostra comunità: la festa della "MADONNA DEL ROSARIO", celebrata come la Madonna di Tagliavia.

I festeggiamenti in onore di Maria SS di Tagliavia sono la manifestazione della devozione della fede di tutto il popolo vitesese nei suoi confronti.

Dal punto di vista religioso è antica tradizione celebrare alla mezzanotte della vigilia la Santa Messa, alla fine della quale si usa attingere l'acqua dal pozzo adiacente alla chiesa. Quest'acqua verrà usata per lavarsi con un significato di purificazione dai mali. Per tutta la notte inoltre la chiesa è tenuta aperta alle visite dei fedeli.

Le origini della festa risalgono al secolo scorso quando, per la festività dell'Ascensione, i cittadini Vitesi conducevano il proprio bestiame al santuario di Tagliavia, che sorge nell'entroterra siciliano, in un terreno appartenente alla diocesi di Monreale, vicino alla reggia reale di Ficuzza, per ottenere la benedizione degli animali.

Dal santuario di Tagliavia si tornava carichi di devozione, con delle immagini sacre e con tanti buoni propositi. Qua e là, nelle abitazioni di Vita, venivano costruiti piccoli altarini. Ma la devozione divenne importante e solenne dopo un miracolo ricevuto da un certo Perricone Giuseppe il quale, guarito ad un braccio paralizzato, costruì alla Madonna di Tagliavia una vera cappella. Questa successivamente fu ingrandita, fino a formare l'attuale chiesa di Tagliavia. Alla fine del secolo scorso iniziarono a Vita grandiosi festeggiamenti religiosi, anche con tante manifestazioni folcloristiche.



Momento importante si ha nel pomeriggio della festa, quando si svolge il "CORTEO DELL'ABBONDANZA": sfilata per le vie del paese di una cavalcata e della carrozza trainata dai buoi, con la distribuzione dei "cucciddati", per il tradizionale omaggio a Maria SS di Tagliavia, offerto dai ceti: PECORAI, CAVALLARI, VITICOLTORI, BURGISI, MASSARIOTI e dalla deputazione della Festa.

La festa si conclude con la processione religiosa, che ha inizio al termine della cavalcata.

La processione è grandiosa: vengono portati dei grandi stendardi dedicati alla Madonna, a San Vito, San Giuseppe, al Crocefisso, a San Francesco di Paola, al Santissimo Sacramento inoltre viene portata la Vara che è l'icona della Madonna di Tagliavia adornata con un drappo rosso sul quale vengono appesi diversi gioielli degli ex voto per grazia ricevuta.

Per noi ragazzi la tradizione di questa festa è ancora importante perché un po' ci rappresenta. Quest'anno abbiamo partecipato ad un laboratorio per la realizzazione dei cucciddati presso la "Comunità Antonietta" della signora Enza Renda, che ci ha accolto insieme ai suoi vecchietti e alla Pro Loco e tutti insieme abbiamo tagliato i caratteristici pani. Successivamente la signora Enza Renda li ha fatto benedire dal nostro parroco ed è venuta a scuola a donare a ciascuno di noi un "cucciddato" benedetto.

A scuola inoltre abbiamo realizzato alcuni disegni che rappresentano dei momenti significativi della festa.

*Scuola secondaria di I grado della classe ID*



## I RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA LUIGI CAPUANA

## IL PICCOLO PRINCIPE



Continua il racconto a fumetti del Piccolo principe che, arrivato sulla Terra, incontra la volpe. L'animale gli fa capire il valore dell'amicizia. Grazie alla volpe, il piccolo principe comprende che la sua rosa è unica perché un filo invisibile la lega a lui

Gli alunni e gli insegnanti della IID Ardagna Maurizio, Barresi Francesca, Buffa Salvatrice, Casciolo Rosaria.

GIOCARRE CON LE PAROLE  
I tautogrammi

Nella nostra scuola il giorno 12 maggio 2023 abbiamo incontrato, insieme alla Pro Loco Viteese, Salvatore Lanno, un giornalista e pubblicitario, autore di alcuni libri tra i quali "Il gioco poetico delle lettere": i Tautogrammi. Il suo racconto è stato accattivante: ci ha spiegato cosa è un tautogramma, cioè un componimento composto da parole che iniziano tutte con la stessa lettera, nato come un esercizio letterario tra i poeti medievali e che oggi è diventato un gioco enigmistico.

Ci ha spiegato che per comporlo occorre utilizzare la fantasia e anche cercare di creare un ritmo al componimento, che lo avvicina molto alla musica. Il tautogramma è un vero e proprio esercizio letterario, poiché ha regole ben precise da seguire e dunque gli autori spesso pongono molta attenzione nella ricerca lessicale e sintattica dei componimenti.

Durante l'incontro Lanno ha spiegato come si forma un tautogramma, ma abbiamo anche parlato di diverse tematiche che riguardano il mondo dei ragazzi tra le quali il bullismo, purtroppo molto diffuso.

**Coordinamento**

Maria Scavuzzo

Pro Loco Viteese, Viale Europa snc, 91010

Telefono: 0924953049

Email: prolocoviteese@gmail.com

Sito web: www.prolocoviteese.it

Facebook: @prolocoviteese

Instagram: @prolocoviteese

**Grafica**

a cura di:

O.V. Martina Trapani

**Responsabile del plesso Luigi Capuana:** Susanna Grassa**Alunni 1D**

Prof. Sabrina Gucciardi

**Alunni 2D**

Prof. Mario Campo

**Alunni 3D**

Prof. Lucilla Caradonna



E soprattutto abbiamo giocato a comporne alcuni noi. Non tutti ci siamo divertiti, perché alcuni hanno trovato l'attività in verità un po' noiosa: forse perché non siamo più abituati ad utilizzare le parole e preferiamo sempre le immagini e la musica, che sono più accattivanti e coinvolgenti per noi ragazzi. Questo è anche il motivo per cui leggiamo molto poco e tantissime parole non le conosciamo affatto.

Alla fine dell'incontro abbiamo comprato un suo libro per classe, in modo da arricchire la nostra biblioteca e fatto alcune foto tutti insieme.

Scuola secondaria di I grado della classe IID

